
Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona, Fontana: vetrina mondiale

Categorie: Articoli con video, Presidenza

La **78ª edizione delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona**, in programma dal 30 novembre al 2 dicembre, è stata presentata martedì 28 novembre a Palazzo Pirelli alla presenza del presidente della [Regione Lombardia](#), [Attilio Fontana](#), e dall'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, [Alessandro Beduschi](#).

Fontana: appuntamento di straordinaria importanza

“Appuntamenti come quello di Cremona – ha evidenziato il presidente Fontana – sono delle vetrine di straordinaria importanza. E questo non solo per il settore zootecnico, ma per tutto il sistema Lombardia. Confermando la capacità di **innovare**, investire ed essere sostenibile sia dal punto di vista ambientale sia economico”.

Agricoltura valore sociale per il territorio

“Come confermato solo pochi giorni fa al Lombardia World Summit – ha proseguito il governatore – la nostra regione continua a rappresentare un punto di riferimento nazionale e internazionale. Tutto grazie alle sue tante eccellenze e **avanguardie**. Tra queste c'è l'agricoltura. E non solo per gli straordinari prodotti che offre, ma anche per il valore sociale che questo settore rappresenta per il nostro territorio. Siamo la prima regione agricola d'Italia”.

Beduschi: Cremona e la Lombardia faro del settore

“Le Fiere Zootecniche internazionali – ha sottolineato l’assessore Beduschi – si confermano evento di livello mondiale. Con il territorio cremonese e la Lombardia a rappresentare il faro del mondo allevatoriale italiano. Le **sfide** per il settore zootecnico, ma più in generale per l’agricoltura, non spaventano certo le nostre [imprese](#), da sempre capaci di alzare l’asticella della qualità per guardare ai mercati interni ma anche al successo di prodotti sempre più apprezzati all’estero, come dimostrano tutti i dati recenti relativi all’export delle nostre specialità”.

“L’italianità – ha proseguito Beduschi – la difesa della nostra sovranità alimentare, è il grande valore aggiunto da **tutelare** concentrando i nostri sforzi. Perché quando parliamo di innovazione, rispetto dell’ambiente e custodia del territorio in cui lavorano, i nostri agricoltori non sono secondi a nessuno”.

Presidente Cremonafiere

“La 78ª edizione della nostra fiera – ha dichiarato il presidente di CremonaFiere, Roberto Biloni – ospiterà oltre 200 imprese su 55.000 metri quadrati coinvolgendo nella mostra zootecnica allevamenti con più di 600 capi di bestiame da sette Paesi diversi del mondo. Sono inoltre previsti oltre 70 eventi tecnico scientifici, soprattutto sul benessere animale, sulla zootecnia di precisione, sulla genetica, sulla **sostenibilità**, sulle energie rinnovabili, sulla gestione dell’acqua. Ma soprattutto c’è l’impegno e anche la presenza delle università, dei centri di ricerca e delle associazioni di categoria”.

“CremonaFiere – ha aggiunto Biloni – conferma la sua **vocazione internazionale** che quest’anno coinvolge delegazioni di operatori provenienti da 17 Paesi. Ovvero dall’Asia, dagli Stati Uniti, dal Canada, da tutta Europa, ma anche dall’ Italia, comprese le isole. Da 78 anni a Cremona si svolge la fiera. Una manifestazione che da storica è diventata innovativa. Perché qua si parla del futuro della zootecnia, attraverso il confronto anche politico, che possa orientare gli investimenti e capire quali obiettivi si pone la Comunità Europea con le nuove norme”.